

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 10 OTTOBRE 2018 (seduta ordinaria)

Il giorno 10 ottobre 2018, alle ore 11,00 nella direzione del Conservatorio di musica “Ottorino Respighi” di Latina si riunisce il Consiglio Accademico. **PRESENTI**

Giovanni Borrelli detto Gianfranco, facente le veci del
Direttore Paolo Rotili

Marina Greco

Rodolfo Rossi

Marco Marzocchi

Romolo Tisano

Aurelio Bartiromo.

Presiede la seduta il vice Direttore Gianfranco Borrelli;
funge da segretario verbalizzante il Prof. Marco Marzocchi.

Verificata la sussistenza del numero legale, il vice Direttore
avvia la seduta che prevede il seguente ordine del giorno:

-Comunicazioni del direttore

**1-Adempimenti docenti: approvazione proposte monte
ore e lista delle materie opzionali**

**2-Valutazione delle disponibilità dei docenti a insegnare
fuori titolarità: prime assegnazioni di docenza**

**3-Definizione delle docenze affidate a esterni e delle
ripetizioni di modulo di insegnamento; proroga delle
graduatorie**

4-Prima ricognizione delle proposte per il PGA; linee guida per il bilancio preventivo

5-Modalità di lavoro del CA; proposte di modifica al regolamento di funzionamento del CA

6-Norme di funzionamento della didattica: scelta dei docenti per gli studenti accademici, esami di passaggio nei corsi preaccademici e propedeutici, obblighi di frequenza per i corsi accademici, commissioni d'esame, esami di ammissione

7-Proposta di master di primo livello in collaborazione con la Trafalgar studios -Varie ed eventuali

Viene data lettura del verbale della seduta precedente (12 settembre 2018); i presenti alla seduta approvano all'unanimità.

La seduta inizia con le comunicazioni del vice direttore, prossimo direttore in pectore, che apprezza sia l'andamento regolare delle elezioni svoltesi prima della pausa estiva sia la decisione del direttore uscente Prof. Paolo Rotili, una volta constatato l'esito delle elezioni stesse, di consentire un passaggio di consegne fluido ed efficace, nominando il direttore entrante come vice direttore e affidandogli di fatto l'organizzazione dell'A.A. 2018-19.

Il Prof. Borrelli relaziona sull'incontro avvenuto il primo ottobre u.s. nella sede romana del Demanio dello Stato (proprietario dei nostri immobili); grazie ad una proficua trattativa, secondo la quale il Conservatorio si impegna a investire preminentemente nella sede staccata il fondo

vincolato per l'edilizia residuo di euro 208.000, il Demanio, nelle persone della dott.ssa Di Mascolo (responsabile dell'area di Latina) e con l'assenso del presente DG, ha dichiarato di voler concedere l'utilizzo degli immobili per la durata di 19 anni. Tale concessione consentirebbe al Conservatorio di partecipare a pieno titolo al bando MIUR di prossima scadenza relativo all'assegnazione di ulteriori fondi per restauro ed efficientamento delle sedi universitarie. A tal proposito il vicedirettore informa il CA che il CdA nella riunione del 28 settembre u.s. ha individuato un ingegnere che dovrebbe fornire un progetto esecutivo a breve; il progetto e la suddetta concessione rappresentano le due condizioni per partecipare al bando che arriva in scadenza nella prima decade di novembre.

Il vicedirettore richiama l'attenzione sulle conseguenze problematiche che sta portando anche quest'anno l'applicazione delle norme contenute nella Legge di stabilità 2017, quando vennero stabilite ampie fasce di reddito al di sotto delle quali sono previste esenzioni e consistenti sgravi dai pagamenti delle rette degli studenti. Il gettito diminuito esige cautela nella spesa e impone

esigenze di risparmio su tutte le voci di bilancio. In particolare, il vicedirettore segnala il fatto che la sede staccata di Gaeta rappresenta una spesa ingente (circa 600 ore a contrattisti esterni, più l'impegno dei colleghi interni e il costo del compenso al fiduciario) finora in remissione, e che è necessario riconsiderare a breve l'intera iniziativa dopo aver fatto un bilancio dei risultati degli ultimi anni.

Il vicedirettore segnala che sono in avanzamento contatti con il Municipio decimo (Ostia) e con i Municipi romani

ottavo e nono al fine di reperire locali scolastici per effettuare parte delle nostre attività didattiche. Il vicedirettore si impegna a tenere il CA costantemente informato sugli eventuali sviluppi della ricerca.

Si passa alla discussione del primo punto all'odg recante "Adempimenti docenti: valutazione proposte monte ore, lista delle materie opzionali".

Il Consiglio accademico prende in esame le proposte di articolazione del monte ore presentate dai docenti; esse vengono approvate integralmente all'unanimità. Si dà mandato al direttore in pectore di predisporre la pubblicazione del monte ore sul sito istituzionale. Viene letta anche la lista delle materie opzionali presentate ai vari dipartimenti; il contenuto della lista, che costituisce l'allegato 1 al presente verbale, viene approvato all'unanimità. Il CA ribadisce che in ogni caso l'attivazione di un corso compreso nella lista delle materie opzionali NON dovrà comportare la corresponsione di ore aggiuntive, e andrà quindi effettuato all'interno dell'orario di servizio.

Si procede con il secondo punto all'odg recante "Valutazione delle disponibilità dei docenti a insegnare fuori titolarità: prime assegnazioni di docenza". Vengono prese in considerazione le messe a disposizione di docenti sui vari insegnamenti; al termine dell'esame si assegnano le seguenti docenze:

DOCENZE FUORI TITOLARITÀ

Giri: Informatica musicale (per compositori elettroacustici ai corsi preaccademici, annualità 1 e 2), Informatica musicale (per compositori "tradizionali" al triennio, annualità 1 e 2), Campionamento e sintesi ed elaborazione

digitale del suono (per composizione musicale elettroacustica al triennio, annualità 1 e 2)

Perna: Armonia, contrappunto e analisi per i corsi preaccademici degli strumentisti

Pappalardo: Metodologia dell'insegnamento strumentale (chitarra), Chitarra per i corsi preaccademici, per i triennialisti e biennialisti di didattica Angeloni, Damiani : Tecniche di consapevolezza corporea (rispettivamente per strumentisti e per tutti gli altri studenti)

Chiaramida: Sistemi armonici (per gli studenti di musica antica), Tecniche contrappuntistiche (per gli studenti di musica antica), Semiografia musicale (per gli studenti di musica antica) Meldolesi, Spolverini: Musica d'insieme per strumenti antichi

Marinoni: Storia della musica elettroacustica, Informatica musicale (per strumentisti e per i corsi preaccademici di Composizione e Composizione musicale elettroacustica)

Russo: Forme della poesia per musica per il triennio, Letteratura e testi per musica pr il biennio

Montebello : Laboratorio di Composizione, due moduli

DOCENZE AFFERENTI AL PROPRIO SETTORE DISCIPLINARE

Nei casi non riportati di seguito tutti i campi disciplinari si intendono affidati a tutti i docenti titolari dei vari settori disciplinari. Liguori: Letteratura dello strumento (Violino)

Liguori: Storia e analisi del repertorio (Violino)

Liguori: Trattati e metodi (Violino)

Certo: Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (Violino e Viola)

Intini: Estetica per i corsi di VO di Composizione e Composizione musicale elettroacustica

Biscardi e Manzi: tutte le materie teoriche afferente al settore disciplinare “Pianoforte”

Rotili: Analisi compositiva

DOCENZE EFFETTUATE FUORI ORARIO DI SERVIZIO (ORE AGGIUNTIVE)

Tatti: Improvvisazione jazz, 60h

Zazzarini: Composizione jazz per il biennio, 90h

Si passa a discutere il terzo punto all’odg: “Definizione delle ripetizioni di modulo di insegnamento e delle docenze affidate a esterni. Proroga delle graduatorie”.

Viene analizzato il documento “collettive 18/19”

predisposto dal vicedirettore, che costituisce l’allegato 2 al presente verbale, in cui vengono già calcolate alcune ripetizioni di modulo (a titolo di esempio: Biennio storia della musica, Laboratorio di composizione, Lingua straniera comunitaria, Informatica musicale ecc.) Il contenuto del documento e la conseguente organizzazione vengono approvati all’unanimità. Si dà lettura alla nota ministeriale 12447 del 2/10/2018, ricevuta in entrata il 3/10 prot. 4730/G1 a firma del DG Livon riguardante la proroga delle graduatorie in essere. In base ad essa il CA **delibera** all’unanimità di prorogare all’A.A. 2018/19 i contratti ai

seguenti docenti, anche quando essi siano stati individuati con procedura comparativa di curricula:

Teoria, ritmica e percezione musicale (preaccademico e triennio): contratto in proroga

Il CA incarica il vicedirettore di preparare e pubblicare i bandi secondo valutazione comparativa delle seguenti discipline: Inglese, Storia della musica jazz, Composizione jazz, Pianoforte jazz.

Per le discipline del settore di musica antica di seguito elencate e per cui si renderà necessario accendere contratti a docenti esterni potranno essere utilizzate le graduatorie pubblicate ad ottobre 2018: Liuto, Fagotto barocco, Canto rinascimentale barocco, Violino barocco.

Anche per gli insegnamenti nella sede di Gaeta potranno essere utilizzate graduatorie ancora valide: flauto, clarinetto, violino, pianoforte, percussioni

In coda alla discussione di questo argomento il vicedirettore propone per affinità di tema di analizzare e approvare i bandi relativi all'individuazione di pianisti accompagnatori (secondo nuove modalità, vedi allegato 3 al presente verbale, 3 pianisti per altrettanti contratti da circa 200 h cadauno), al pianista accompagnatore per le classi jazz (vedi allegato 4, un contratto da 100 h), alle borse per gli studenti (allegato 5, ausilio biblioteca, pianisti accompagnatori, corso Pappalardo, supporto alle attività di produzione, tutoraggio studenti e altro). La discussione è finalizzata solo alla predisposizione tempestiva dei bandi, ferma restando il necessario inserimento ai fini autorizzatori delle spese relative in bilancio preventivo.

Il vicedirettore, prima di aggiornare la seduta, propone di passare ad un argomento relativo al quinto punto all'odg, ed in particolare all'introduzione della modalità di riunione telematica tra quelle possibili per il CA. Il CA all'unanimità accetta il passaggio della discussione ad altro punto dell'odg, e approva l'adozione della modalità di riunione telematica.

Il CA, si aggiorna a domani (venerdì 11 ottobre) alle ore 21 per sperimentare il collegamento multiplo; la piattaforma scelta per la prima sperimentazione è Skype. Il CA stabilisce che in occasione del collegamento verrà stabilita la nuova data di riunione.

La seduta è tolta alle ore 16.40.

***segue VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 10 OTTOBRE 2018 (seduta ordinaria) aggiornato
alla data odierna***

Il giorno 11 ottobre 2018, alle ore 21,00 si riunisce in via telematica (Skype) il Consiglio Accademico del Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina. La riunione è in aggiornamento di quella del 10 ottobre, con lo stesso odg.

PRESENTI

Giovanni Borrelli detto Gianfranco, facente le veci del
Direttore Paolo Rotili

Marina Greco
Rodolfo Rossi
Marco Marzocchi
Romolo Tisano,
Aurelio Bartiromo.

Presiede la seduta il vice Direttore Gianfranco Borrelli;
funge da segretario verbalizzante il Prof. Marco Marzocchi.

Verificata la possibilità di collegarsi, il CA si aggiorna a
martedì 16 ottobre alle ore 21, sempre in via telematica.

La seduta è tolta alle ore 21,35.

***segue VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 10 OTTOBRE 2018 (seduta ordinaria) aggiornato
alla data odierna***

Il giorno 16 ottobre 2018, alle ore 21,00 si riunisce in via
telematica (Skype) il Consiglio Accademico del
Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina. La riunione è
in aggiornamento di quella del 10 ottobre, con il medesimo
odg.

PRESENTI

Giovanni Borrelli detto Gianfranco, facente le veci del
Direttore Paolo Rotili

Marina Greco
Rodolfo Rossi
Marco Marzocchi

Romolo Tisano

Marco Bartiromo

Presiede la seduta il vice Direttore Gianfranco Borrelli; funge da segretario verbalizzante il Prof. Marco Marzocchi.

Il CA passa ad affrontare il quarto punto all'odg: "Prima ricognizione delle proposte per il PGA; linee guida per il bilancio preventivo". I consiglieri analizzano un documento predisposto dal vicedirettore in pectore Prof. Becherucci che raccoglie le varie proposte relative a concerti, seminari, laboratori pervenute dai vari dipartimenti e che costituisce l'allegato 6 al presente verbale. Il vicedirettore invita tutti i consiglieri ad individuare i principali punti problematici scolastici e a proporre conseguenti strategie, ricordando che è necessario predisporre la relazione programmatica per il PGA annuale finalizzata a fornire gli indirizzi per la redazione del bilancio preventivo. Il CA rimanda la discussione delle proposte pervenute e la suddetta redazione alla prossima seduta.

Si discute il quinto punto all'odg: "Modalità di lavoro del CA; eventuali modifiche del regolamento di funzionamento del CA".

Il CA conferma all'unanimità l'adozione della modalità telematica di riunione e dà mandato al vicedirettore di predisporre e implementare le relative modifiche nel "Regolamento per il funzionamento del CA".

Si apre una riflessione sulla modalità di approvazione e pubblicazione dei verbali del CA; al termine il CA decide all'unanimità di utilizzare sperimentalmente per le prossime sedute la procedura di seguito descritta. Il direttore invia nei

giorni precedenti la seduta un documento istruttorio, riportante l'odg e lo svolgimento di alcuni temi. Il direttore si premurerà di fornire in anticipo la documentazione relativa agli argomenti che verranno discussi. Entro i due giorni successivi alla riunione il segretario verbalizzante redige e invia tramite mezzi telematici una bozza di verbale ai consiglieri presenti alla riunione. A partire dal terzo giorno successivo alla riunione, i consiglieri hanno due giorni di tempo per proporre emendamenti alla suddetta bozza. Le richieste di modifica del testo devono essere inviate sempre in via telematica in forma di risposta multipla al segretario verbalizzante e a tutti i presenti. A partire dal quinto giorno e al massimo entro una settimana dall'assemblea, il segretario verbalizzante redige la versione definitiva del verbale e la invia ai presenti, i quali hanno, a partire dall'invio della versione definitiva, due giorni di tempo per votarne l'approvazione; il voto sulla versione definitiva avviene sempre in via telematica mettendo in lettura tutti i presenti alla riunione. In caso di mancata espressione del voto il verbale si intende approvato (silenzio/assenso); trascorsi questi due giorni, se la versione definitiva ottiene la maggioranza delle approvazioni, essa diviene ufficiale ed è pubblicabile. Tutte le comunicazioni telematiche vanno inviate in c/c all'indirizzo consiglioaccademicolatina@gmail.com. Come risposta multipla viene considerato valido l'utilizzo di piattaforme di condivisione (ad esempio Dropbox).

Il vicedirettore propone di stabilire una incompatibilità tra gli incarichi attribuiti dal CA e la carica di consigliere accademico, al fine di distinguere chiaramente i ruoli di chi affida e valuta le varie funzioni e di chi le espleta. Al

termine di una discussione in merito il CA emana la seguente

Delibera 10/2018 - Viene stabilita l'incompatibilità tra incarichi attribuiti e valutati dal CA e la carica di consigliere accademico. A tale regola si potrà derogare solo in assenza di candidature dei docenti non consiglieri ad assolvere le funzioni ritenute assolutamente necessarie dal CA.

Il CA approva all'unanimità e dà mandato al vicedirettore di predisporre e implementare le relative modifiche al "Regolamento per il funzionamento del CA".

In connessione alle tematiche inerenti il funzionamento del CA, i consiglieri sollecitano la Consulta ad individuare il rappresentante degli studenti mancante a seguito della decadenza di Claudio D'Arrigo. I consiglieri delegano il vicedirettore a sollecitare ulteriormente la Consulta.

Si passa all'analisi del sesto punto all'odg: "Norme di funzionamento della didattica: scelta dei docenti per gli studenti accademici, esami di passaggio nei corsi preaccademici e propedeutici, obblighi di frequenza per i corsi accademici, commissioni d'esame, esami di ammissione, idoneità".

Si apre una discussione relativa alle varie modalità di attribuzione degli studenti nelle varie classi; al termine il CA giunge alla seguente

Delibera 11/2018 - Per quanto riguarda gli studi accademici, l'attribuzione alle varie classi segue al

massimo grado la scelta dei docenti operata da parte dello studente, su tutte le materie e in tutti i casi ove questo sia possibile. L'attribuzione è effettuata fino alla saturazione delle ore di servizio dei vari docenti; l'assorbimento di studenti non deve implicare l'attribuzione di ore aggiuntive se non nei casi deliberati dal CA, con criterio di priorità nelle assegnazioni basato ai primi anni sul voto di ammissione e agli anni successivi sulla media dei voti conseguiti. L'unico correttivo al criterio generale della scelta dello studente può occorrere quando, nel caso di presenza in Istituto di più titolari dello stesso settore disciplinare, uno o più tra loro non raggiungano la soglia prevista contrattualmente delle 250 ore minime di lezione frontale; in questo caso le decisioni correttive in deroga al criterio della scelta degli studenti sono a carico del consiglio accademico.

Il vicedirettore espone alcune osservazioni pervenute dal corpo docente in merito al moltiplicarsi eccessivo delle prove d'esame dovute all'obbligo degli esami di passaggio nei corsi preaccademici. Si apre una discussione sull'argomento e al termine il CA determina che

Delibera 12/2018 - Al termine dell'anno il docente preparatore degli studenti degli istituendi corsi propedeutici e dei corsi preaccademici esprime un voto in decimi; a parziale modifica delle norme precedenti, è previsto l'esame di passaggio da un anno all'altro (ferma restando, quindi, l'obbligatorietà degli esami di certificazione di livello nei corsi preaccademici) solo se il voto finale conferito dal docente è inferiore agli 8/10, in analogia a quanto avveniva nell'ordinamento previgente.

Il CA dà mandato al vicedirettore di operare le opportune modifiche al Regolamento dei corsi pre-accademici.

Vengono richiamati i passi del Regolamento didattico riguardanti le idoneità:

Reg. did., art. 26, c.7A seconda di quanto disposto dai regolamenti didattici del corso di studio, gli accertamenti di norma danno luogo a votazione, ma possono anche consistere in un giudizio di idoneità. Art.26, c.10 Il regolamento didattico del corso di studio può prevedere, oltre alle verifiche di carattere ordinario a cura delle commissioni d'esame, altre forme di attribuzione del credito.

Da essi si evince che, a parziale modifica della prassi invalsa in Istituto, essa non debba essere attribuita solo dal singolo docente in autonomia, ma possa essere il frutto del giudizio di una commissione: per questo motivo il CA decide che

Delibera 13/2018 - Laddove negli studi accademici sia prevista l'attribuzione dell'idoneità invece dell'esame con voto, il docente preparatore ha tre scelte: può scegliere di conferirla autonomamente, di negarla autonomamente o di verificare la preparazione dello studente insieme ad una commissione, tramite una prova stabilita liberamente, sia come modalità che come programma dallo stesso docente preparatore; la prova di verifica sarà calendarizzata durante le sessioni d'esame. La decisione tra le tre scelte, in capo al docente preparatore, potrà essere selettiva, e cioè riguardare solo alcuni studenti della classe. Il docente si impegna a comunicare alla segreteria degli studenti accademici i nomi

degli studenti destinati alla prova per il conferimento dell'idoneità davanti a una commissione ed al proprio dipartimento la modalità e gli argomenti della verifica stessa almeno un mese prima dell'appello.

Si affronta il tema dell'obbligo di frequenza. Per quanto esso sia richiamato più volte all'interno del Regolamento didattico, in almeno due punti dello stesso sono previste possibilità di deroga:

Reg did., art. 21 c.2 lett. f) le attività compensative l'obbligo della frequenza in caso di deroga. Art. 24 c.4 I regolamenti dei corsi di studio, nel caso in cui consentano deroghe agli obblighi di frequenza previsti per specifici insegnamenti dei corsi accademici, in particolare per gli studenti non impegnati a tempo pieno negli studi, stabiliscono gli obblighi sostitutivi da soddisfare e li commisurano in crediti.

In assenza dei Regolamenti dei corsi di studio il vicedirettore propone di rimandare ai vari dipartimenti la proposta di abbassare la soglia dell'obbligo di frequenza per storia della musica (su richiesta degli stessi docenti della materia), inglese e informatica musicale. In caso di positiva risposta dei dipartimenti verrà emanata una delibera dal CA.

Il vicedirettore richiama le norme del Regolamento didattico riguardanti la composizione delle commissioni d'esame e propone di seguire una nuova condotta, che contempli anche l'utilizzo di un numero pari di commissari. In linea tendenziale, il vicedirettore è propenso a comporre

in futuro commissioni composte da tutti i titolari dei vari settori disciplinari.

Reg. did. art. 5 c. 2 Le commissioni per gli esami di profitto, formate da non meno di tre componenti, sono nominate dal Direttore del Conservatorio. Art. 6 c. 1 La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di cinque docenti.

A parziale correzione della prassi invalsa negli ultimi anni, si richiamano i termini regolamentari relativi alla modalità di svolgimento degli esami: lo studente può ritirarsi fino al momento della verbalizzazione, ma non è sua facoltà rifiutare il voto.

Reg. did., art. 26, c.12 : i verbali degli esami di profitto sono validi se firmati dall'intera commissione; lo studente è tenuto a firmare il verbale all'atto del riconoscimento, quale attestazione della sua presentazione alla prova. art.

26 c. 15 : lo studente ha facoltà di ritirarsi dagli esami fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

Il CA delega il vicedirettore a informare le segreterie e i colleghi di questa specificazione, e a predisporre nuovi moduli d'esame per gli studenti accademici.

Si apre una discussione su una recente delibera del CA che stabiliva che i candidati all'ammissione al triennio che non avessero superato 2 prove su 4 nelle materie accessorie (secondo strumento, storia della musica, teoria e solfeggio, armonia), non avrebbero avuto accesso alla prova per la disciplina principale. Il vicedirettore fa notare che a tale

delibera non è stato dato alcun seguito, e in particolare che in occasione della recente riapertura dei termini per le ammissioni non siano neanche state calendarizzate le prove sulle materie complementari, che a seguire rigorosamente la delibera avrebbero dovute svolgersi prima della prova nella disciplina principale. Questa circostanza, al fine di non incorrere in gravi disparità di trattamento tra i candidati alle ammissioni, rende di fatto inapplicabile la delibera. Si apre una discussione su questo tema, e al termine in CA emana la seguente

Delibera 14/2018 - La prova di accesso al triennio in teoria musicale (solfeggio) e italiano per i candidati stranieri verranno calendarizzate prima delle ammissioni alle discipline “principali”; il mancato superamento di queste prove impedisce la prosecuzione dell’esame di ammissione. Le altre prove (armonia, storia della musica, eventualmente pianoforte come secondo strumento) servono solo ad assegnare eventuali debiti formativi, che di norma vanno assolti in un anno.

Si passa ad affrontare il settimo punto all’odg: “Proposta di master di primo livello in collaborazione con la Trafalgar studios”. Il vicedirettore relaziona il CA sugli incontri avuti con il dott. Bixio a partire da agosto. Vengono presi in esame i documenti relativi alla proposta. Al termine di una lunga discussione in merito il CA conferisce mandato al vicedirettore di contrattare con il proponente al fine di ottenere un abbassamento dell’ammontare delle rette ed un allargamento dell’offerta formativa grazie all’inserimento di altri docenti scelti in collaborazione con il Dipartimento di Composizione, Direzione e Musica elettronica tra quelli più

attivi nel panorama attuale dei compositori di musica per le immagini.

Il CA si aggiorna a lunedì 22 ottobre alle ore 21.30, sempre in via telematica e con lo stesso Odg.

La seduta è tolta alle ore 00,35.

***segue VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 10 OTTOBRE 2018 (seduta ordinaria) aggiornato
alla data odierna***

Il giorno 22 ottobre 2018, alle ore 21,30 si riunisce in via telematica (Skype) il Consiglio Accademico del Conservatorio “Ottorino Respighi” di Latina. La riunione è in aggiornamento di quella del 10 ottobre, con il medesimo odg.

PRESENTI

Giovanni Borrelli detto Gianfranco, facente le veci del
Direttore Paolo Rotili,

Marina Greco

Rodolfo Rossi

Marco Marzocchi

Romolo Tisano

ASSENTI Marco Bartiromo

Presiede la seduta il vice Direttore Gianfranco Borrelli;
funge da segretario verbalizzante il Prof. Marco Marzocchi.

Si passa alla discussione delle Varie ed eventuali

Ad inizio seduta prende la parola Il M° Marina Greco che, pur essendo favorevole alla modalità telematica delle riunioni, ritiene opportuno che si elabori un apposito regolamento che stabilisca durate massime previste per le riunioni, percentuale possibile rispetto alle riunioni in sede e orari nei quali saranno effettuate. Tutti i consiglieri concordano.

Il CA ratifica all'unanimità la proposta del Conservatorio di Latina al Premio delle Arti per la categoria Composizione.

Il vicedirettore propone una modifica del Regolamento didattico (Art. 7): l'inizio anno accademico viene fissato al primo ottobre. Il CA dà mandato al vicedirettore di adoperarsi per ottenere l'autorizzazione alla modifica del Regolamento didattico.

Il vicedirettore propone una ulteriore nuova figura strumentale: coordinatore ricerca ed editoria. Tale ruolo sarebbe collegato alla istituzione di edizioni del Conservatorio online. Primo obiettivo sarebbe la creazione di una rivista online semestrale. L'ottenimento del permesso di pubblicare numeri monografici, inoltre, consentirebbe un'attività editoriale a tutto tondo, comprendente anche edizioni musicali. Il vicedirettore informa che l'ISSN viene richiesto al CNR, e si ottiene mediamente in 15 gg. Il primo numero potrebbe riguardare il rapporto tra analisi e didattica musicale; il Prof. Mario Baroni avrebbe fornito la sua disponibilità di massima a redigere l'introduzione al primo numero della rivista.

Il vicedirettore propone di regolarizzare la posizione dei privati che lavorano presso il Conservatorio tramite bandi ad evidenza pubblica (esempio di attività didattiche ospitate in convenzione presso l'Istituto: Dimensioni musicali, POMM, coro adulti. Esempi di attività funzionali : laboratorio di registrazione). Nel bando andrebbero fissati gli obiettivi prioritari funzionali al Conservatorio. Viene ribadito, come linea generale di azione, nel caso di attività formative affidate a esterni, che bisogna in ogni caso evitare la formazione di formatori, e cioè di soggetti sul territorio potenzialmente concorrenti alla funzione formativa del Conservatorio.

È necessario fissare una strategia per recupero studenti: il vicedirettore propone di riaggiornare a breve il CA per elaborare le future strategie di azione e un piano per bilancio preventivo conseguente comprendente, ad esempio, acquisto di strumenti da fornire in comodato d'uso, sgravi sulle rette, lezioni concerto eventualmente computate nel servizio, ricerca di una sede romana ecc.

Il vicedirettore mostra una proiezione riguardante la situazione del completamento dell'orario di servizio dei docenti (viene mostrato il documento check list servizio). Il vicedirettore chiede il consenso del CA a prevedere una eventuale nuova riapertura dei termini di ammissione limitatamente alle discipline in sofferenza di allievi.

Riguardo al problema della comunicazione o dell'autorizzazione alle attività professionali esterne, il vicedirettore propone di approntare due distinti moduli: nulla osta (per le attività cosiddette "liberalizzate" dalla nota Miur 3305 del 29/05/2014) e autorizzazioni.

Il vicedirettore propone di contattare per un'eventuale convenzione riguardante tutti i servizi inerenti i contributi grafici necessari alle attività del Conservatorio, l'Istituto di Belle Arti di Roma.

Il vicedirettore rimarca l'esigenza di inserire il corso propedeutico anche per le discipline di didattica, omesso nella prima delibera; informa che è stato già prospettato dal Dipartimento di didattica il progetto di trasformazione dei corsi liberi in corso propedeutico.

Delibera 15/2018 - A integrazione della precedente delibera del CA in merito, si istituisce a partire dall'A.A. 2019/20 il corso propedeutico di Didattica della musica.

Richiesta di mutuaione da parte di Emanuele Pappalardo: il corso libero di Informatica musicale mutuato anche come "Elementi di composizione e analisi per didattica della musica", modulo valido per l'acquisizione dei 24 cfa utili per l'accesso ai concorsi nella scuola.

Il vicedirettore informa il CA che, grazie all'intercessione del Prof. Zazzarini, il noto storico del jazz Adriano Mazzoletti sembra disposto a donare tutto il suo materiale discografico e librario al Conservatorio. Tale donazione potrebbe costituire il nucleo di un archivio del jazz italiano presso l'Istituto. A tal fine, dato che il primo progetto riguarderebbe il riversamento di bobine su supporti digitali, si propone l'istituzione di un corso libero su questo argomento (materia opzionale) tenuto da un professore a contratto.

Il vicedirettore informa il CA riguardo una proposta di collaborazione con il Conservatorio di Bari per la realizzazione della “Cambiale di matrimonio” di Gioacchino Rossini.

Il CA esamina e approva la proposta della preside Tufarelli, dirigente dell’ IC di Norma e Sermoneta, di tenere un concerto di orientamento seguito da un mese gratuito di lezione di un docente in Conservatorio.

Il CA esamina e approva la richiesta della signora Patrizia Visentini di diventare cultrice della materia nella classe della Prof.ssa Elisabetta Scatarzi.

Il CA discute la richiesta di collaborazione tramite la società “The Star Education” con il liceo musicale di Tianjin e dà mandato al vicedirettore di approfondire l’argomento e quindi di riferire.

Vengono esaminati gli errori materiali segnalati da più parti nelle griglie dell’offerta formativa di canto triennio e biennio, violino, musica elettronica (storia della musica) e in tutti gli obiettivi formativi di vari strumenti. Si dà mandato al vicedirettore di operare le necessarie correzioni.

La seduta si chiude alle 23.50

Il segretario verbalizzante Prof. Marco Marzocchi

Il vicedirettore
Prof. Giovanni Borrelli